COMUNE DI CATENANUOVA
PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 47 del Reg. data 19-04-2017

OGGETTO : Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale anni 2017-2018-2019. Piano di assunzione e avvio stabilizzazione.

L'anno duemiladiciassette il giorno Diciannove del mese di Aprile alle ore 10:00 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

		P	A	
1.	BIONDI Aldo	☒	☐	Sindaco
2.	BUA Vincenzo	☒	☐	Assessore
3.	COLICA Laura	☐	☒	Assessore
4.	GUAGLIARDO Antonio	☒	☐	Assessore
5.	PAPA Rosalia Rita	☒	☐	Assessore

4	1

Partecipa il Segretario Comunale reggente a scavalco Dott. Salvatore Marco Puglisi. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

☑ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

☐ aggiunte/integrazioni(1).....
.....
.....
.....

☐ modifiche/sostituzioni (1)
.....
.....
.....

☑ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91, e perciò soggetta a controllo eventuale per effetto del parere del C.G.A. n. 3/99; (1)

☐ con separata unanime votazione chiedere il controllo preventivo di legittimità sulla presente delibera; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO : Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale anni 2017-2018-2019. Piano di assunzione e avvio stabilizzazione.

Proponente **L'ASSESSORE** ..... Redigente: **IL RESP.SERVIZIO** .....

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art.39 della legge 27/12/1997, n. 449 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Pubbliche Amministrazioni sono tenuti alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 482/1968 avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;

Visto l'art. 6 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 nonché gli artt.89 e 91 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

Visto l'art.3, comma 5 e comma 5-bis, del D.L. n. 90/2014, nel testo convertito dalla L. n. 114/2014 che testualmente dispone:
comma 5: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente
comma 5-bis: dopo il comma 557-ter dell'art.1 della Legge 27/12/20006 n. 296 è inserito il seguente: 557-quater: *"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*;

Visto l'art. 1, commi 424 e seguenti, della L. 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015), a mente del quale le Regioni e gli Enti Locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano, a pena di nullità, le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'ammissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della legge di cui trattasi e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie del personale di area vasta;

Vista la legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), comma 228, che ha riscritto totalmente le percentuali del turn-over prevedendo per gli anni 2016, 2017 e 2018, assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;

Visto il D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125, come recepito dalla Legge Regionale 28 gennaio 2014, n. 5 ss.mm.ii., con il quale si prevedono le norme attuative delle disposizioni finalizzate a favorire i processi di stabilizzazione del personale precario;

Richiamato, in particolare, l'art, 4, co. 6 del D.L. 101/2013 che prevede la possibilità a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, anche complessivamente considerate, in misura non superiore al 50 per cento di bandire procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente a coloro che

sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici;

Visto l'art. 1, co. 426, della L. 190/2014 che ha espressamente prorogato il termine finale previsto per il procedimento di stabilizzazione dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2018, solo con riferimento ai commi 6,8 e 9 dell'art. 4 del D.L. 101/2013;

Richiamata la Circolare n. 5/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – che detta indirizzi applicativi della su citata L. n. 125/2013;

Rilevato che in questo Comune prestano attività lavorativa n. 45 unità di personale precario a 24 ore settimanali, già titolari di contratto a tempo determinato ai sensi delle LL.RR. n. 85/1995 e n. 16/2006;

Che è possibile procedere alla stabilizzazione secondo le disposizioni recate dall'art. 4, comma 9 bis e successive modifiche ei integrazioni, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla L. n. 125/2013;

Visto l'art. 30 della legge di stabilità regionale 28 gennaio 2014, n. 5 pubblicata in GURS n. 5 del 31 gennaio 2014 – Supplemento ordinario n. 1, che recepisce la disciplina statale relativa alla stabilizzazione del personale precario delle P.A. contenuta nell'art. 4, commi 6,7,8,9 e 9 bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla L. n. 125/2013;

Vista la Circolare della Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del lavoro prot. 5500/USI/2014, che fornisce le direttive attuative per il reclutamento dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavoratori socialmente utili in attuazione dell'art. 30 della L.R. n. 5/2014;

Visto il comma 6 del menzionato art. 4 del D.L.n.101/2013, secondo cui le procedure selettive per titoli ed esami possono essere avviate solo a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015, 2016 complessivamente considerate, in misura non superiore al 50% per la stabilizzazione delle categorie C;

Sentiti i Responsabili delle posizioni organizzative dell'Ente incaricati dei poteri dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto necessario predisporre il Programma triennale del fabbisogno di personale prevedendo i nuovi posti che si intendono ricoprire nel triennio 2017-2019, con particolare riguardo alle assunzioni da effettuare nell'anno 2017;

Precisato che il presente Programma di assunzioni è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire, con particolare riferimento alle procedure di mobilità del personale dichiarato in sovrannumero delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi Comunali istituiti nella Regione Siciliana;

Dato atto che, in particolare, in relazione alle unità soprannumerarie di cui sopra, ai sensi del comma 2, art. 2 della legge regionale 29/12/2016, n. 27 (pubblicata sulla GURS n. 58 del 31/12/2016) *"Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è individuato secondo modalità e criteri definiti nell'ambito delle procedure e degli osservatori di cui alla regionale 4 agosto 2015, n. 15, e successive modifiche e integrazioni, il personale che rimane assegnato agli enti di cui al comma 1 e quello da destinare alle procedure di mobilità, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale previste dalla normativa vigente, secondo le procedure previste dall'art. 1, commi 423 e 424,*

della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nonché previo accordo con lo Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 425, della legge n. 190/2014";

Vista la succitata L.R. 29 dicembre 2016, n. 27 ed in particolare l'art. 3 comma 1 che detta nuove disposizioni per la stabilizzazione del personale precario il quale stabilisce che ".... i comuni possono adottare le procedure previste dall'art. 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e 2018 ....";

Vista la nota prot. 19747 del 30/12/2016 con la quale l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica dà le prime indicazioni relative alla succitata legge regionale 27/2016 ribadendo tra l'altro *"che i percorsi di stabilizzazione sono avviati dopo la conclusione delle procedure di mobilità per il personale dichiarato in sovrannumero delle ex Province e, comunque, dopo il 1° marzo 2017, previa verifica della sussistenza dei presupposti"*;

Rilevato che dette indicazioni sono previste all'art. 3, comma 22 della precitata L.R. 27/2016;

Dato atto che, allo stato, nella Regione Siciliana, la suindicata procedura di mobilità non è stata ancora avviata e che relativamente all'obbligo di destinazione delle capacità assunzionali per il personale in sovrannumero degli enti di area vasta, nella regione Siciliana l'individuazione di detto personale non è stata iniziata e non c'è l'obbligo per gli enti locali della Regione Siciliana di utilizzare il portale ministeriale per cui, al momento attuale, in Sicilia le assunzioni del personale in sovrannumero degli enti di area vasta non sono possibili;

Ritenuto, nelle more dell'avvio, anche nella Regione Siciliana, di detta procedura di mobilità per il personale dichiarato in sovrannumero delle ex Province, dovere, comunque, adottare una programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, riservandosi, in ogni caso, la facoltà di una sua rivisitazione alla luce dell'avvio di dette procedure;

Visto l'allegato prospetto relativo al calcolo della capacità assunzionale dell'Ente, anni 2014 – 2015 – 2016 – 2017, predisposto sulla base delle cessazioni dell'anno precedente, ai sensi della normativa di riferimento (allegato a));

Considerate le indicazioni sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, dettate dalla circolare n. 1/2015 della Funzione Pubblica e degli Affari Regionali, nonché dalle deliberazioni della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 19, 26 e 27 tutte del 2015, a seguito delle novità introdotte dalla legge n. 190/2014, c.d. di stabilità 2015;

Dato atto dei vincoli derivanti dall'applicabilità in Sicilia dell'art. 1, commi 424 e 426, della L. n. 190/2014, così come precisato dalle Deliberazioni della Corte dei Conti-Sezione Regionale di controllo per la Regione Siciliana n. 323/2015/PAR e n. 119/2015/PAR;

Rilevato che i comuni 424 e 426 della L.n. 190/2014 operano di fatto una sospensione del percorso di stabilizzazione, impedendo che negli anni 2015-2016 la capacità assunzionale venga destinata ai processi autorizzati dall'art. 4 del D.L. n. 101/2013;

Rilevata la complessità delle valutazioni da effettuare e in attesa di ulteriori eventuali indicazioni da parte dell'Assessorato Regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica;

Visto l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater e 562 della L. n. 296/2006;

Rilevato che rientra nei programmi dell' Amministrazione Comunale procedere alla stabilizzazione a tempo indeterminato di quella parte del personale attualmente in servizio extra dotazione organica con contratto a tempo determinato, il cui contributo lavorativo risulta ad oggi determinante per il buon andamento della macchina amministrativa e per lo svolgimento adeguato dei servizi di competenza, ai sensi della riportata normativa;

Rilevato, altresì, che l'Amministrazione intende procedere alla copertura dei posti che oggi risultano vacanti in dotazione organica, e/o di quelli che lo risulteranno a seguito di eventuali modifiche che in futuro dovessero essere apportate alla stessa, tramite l'espletamento di regolari procedure concorsuali svolte nel rispetto della normativa e dei limiti assunzionali ed economico-finanziari vigenti;

Visto l'art. 3, comma 1, della più volte citata L.R. 27/2016 in base al quale *"Le assunzioni secondo le procedure di cui al presente comma sono regolate con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale, che, per singola unità lavorativa, in termini di costo complessivo annuo e di giornate lavorative nonché per gli aspetti connessi all'inquadramento giuridico ed economico, è uguale a quello relativo al contratto a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2015"*;

Viste le linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Art. 1, commi da 418 a 430 della legge legge 23 dicembre 2014, n. 190. In particolare per l'ambito soggettivo e disciplina del comma 424 nella parte in cui si afferma che " … il legislatore vincola gli enti a destinare il 100% del turn over alla mobilità del personale degli enti di area vasta …";

Visti:

- l'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- l'art. 1, comma 424 della l. 190/2014;
- l'art. 1, comma228 della legge 208/2015;

Considerato che la rideterminazione della dotazione organica è stata effettuata da ultimo con delibera di G.M. n.15 del 02/02/2015, quindi entro un arco di tempo inferiore a tre anni, per come previsto dall'art. 6 del D. Lgs. n.165/2001;

Visto l'art. 6 della L. n.183/2011 che, riscrivendo il contenuto dell'art.33 del D.Lgs. n.165/2001, ha posto come considerazione preliminare all'assunzione di personale o all'instaurazione di rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, la ricognizione delle situazioni di sovrannumero o di eccedenza del personale dipendente in servizio presso l'Ente;

Ritenuto di procedere, a seguito di quanto esposto, alla predisposizione del Programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019, con particolare riguardo alle assunzioni da effettuare nell'anno 2017;

Che la suddetta programmazione potrà essere rivista e modificata in corso d'esercizio, ove si verificassero sopravvenute esigenze o modifiche del quadro normativo di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

Vista la certificazione relativa all'incidenza percentuale delle spese del personale, spese correnti per l'anno 2016;

Vista la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2016;

Dato atto che copia del presente provvedimento sarà trasmessa al Revisore dei Conti per l'accertamento di cui all'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001;

Dato atto che sarà data informazione alle R.S.U. aziendali, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. del 01/04/1999;

Vista la legislazione nazionale e regionale in materia;

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.R.EE.LL.vigente in Sicilia;

PROPONE
CHE LA GIUNTA MUNICIPALE
DELIBERI

Per quanto espresso nella premessa narrativa, che fa parte integrante del presente dispositivo costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 10/1991:

1. di dare atto che nel Comune non si registrano né condizioni di sovrannumero del personale in servizio né condizioni di eccedenza del personale stesso;
2. di approvare la programmazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, per il triennio 2017/2019 e per l'anno 2017, come risulta dall'allegato b), che fa parte integrante della presente;
3. di utilizzare per le suddette assunzioni la risorsa assunzionale anno 2014 e 2017, non utilizzata negli anni precedenti e dare atto che la risorsa assunzionale 2015 e 2016, riservata alla mobilità del personale soprannumerario delle ex Province, allo stato attuale non viene programmata, nelle more dell'avvio delle procedure da parte della Regione siciliana giusto art. 2 della legge regionale 27/2016 e di relative indicazione in merito alla percentuale del loro utilizzo (cfr. allegato a) che fa parte integrante della presente;
4. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la Programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
5. di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di procedere in merito.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

ALLEGATO a)

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2014 (CESSAZIONI 2013)				
CAT.	**DIPENDENTE**	**DATA CESSAZIONE**	**IMPORTO TABELLARE INIZIALE CON 13° RATEO**	**Contingente di spesa non vincolato all'assunzione di personale in sovrannumero degli enti di area vasta**
A	QUATTROCCHI ANGELO	14/02/2013	€ 24.970,43	
		TOT.	**€ 24.970,43**	
	Capacità assunzionale anno 2014 (60%)		**€ 14.982,26**	**€ 14.982,26**
		Risorse destinabili alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. n.101/2013		**€ 7.491,13**

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2015 (CESSAZIONI 2014)				
CAT.	**DIPENDENTE**	**DATA CESSAZIONE**	**IMPORTO TABELLARE INIZIALE CON 13° RATEO**	**Contingente di spesa vincolato all'assunzione di personale in sovrannumero degli enti di area vasta**
A	CALVAGNA MARIO	30/09/2014	€ 25.078,18	
C	DI MARCO MARIA ROSARIA	31/08/2014	€ 29.803,66	
		TOT.	**€ 54.881,84**	
	Capacità assunzionale anno 2015 (60%)		**€ 32.929,10**	**€ 32.929,10**
		Risorse destinabili alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. n.101/2013		**€ 16.464,55**

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2016 (CESSAZIONI 2015)				
CAT.	**DIPENDENTE**	**DATA CESSAZIONE**	**IMPORTO TABELLARE INIZIALE CON 13° RATEO**	**Contingente di spesa vincolato all'assunzione di personale in sovrannumero degli enti di area vasta**
B	CALANDRINO VITO	01/01/2015	€ 25.650,95	
C	GIUNTA GRAZIA	31/08/2014	€ 28.799,56	
		TOT.	**€ 54.450,51**	
	Capacità assunzionale anno 2016 (25%)		**€ 13.612,63**	**€ 13.612,63**
		Risorse destinabili alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. n.101/2013		**€ 6.806,31**

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2017 (CESSAZIONI 2016)				
CAT.	**DIPENDENTE**	**DATA CESSAZIONE**	**IMPORTO TABELLARE INIZIALE CON 13° RATEO**	**Contingente di spesa non vincolato all'assunzione di personale in sovrannumero degli enti di area vasta**
C	VITALE CONCETTA	01/01/2016	€ 28.806,60	
A	DI BENEDETTO CARMELO	01/04/2016	€ 25.078,18	
C	NICOLOSI CARMELO	02/04/2016	€ 28.806,60	
C	DI FINI GABRIELE	01/11/2016	€ 28.806,60	
C	LENTINI GIUSEPPA	01/12/2016	€ 28.806,60	
		TOT.	**€ 140.304,58**	
	Capacità assunzionale anno 2017 (25%)		**€ 35.076,14**	**€ 35.076,14**
		Risorse destinabili alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. n.101/2013		**€ 17.538,07**

RIEPILOGO CAPACITA' ASSUNZIONALI

capacità assunzionale anno 2014 non utilizzato			**€ 14.982,26**
capacità assunzionale anno 2015 vincolato		**€ 32.929,10**	
capacità assunzionale anno 2016 vincolato		**€ 13.612,63**	
capacità assunzionale anno 2017 non utilizzato			**€ 35.076,14**
	TOT.	**46541,73**	**€ 50.058,40**
Risorse destinabili alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. n.101/2013			**€ 25.029,92**

COMUNE DI

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

ALLEGATO b)

ANNO 2017

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI DA RICOPRIRE	TIPO DI CONTRATTO	MODALITA' DI ASSUNZIONE	COSTO oneri compresi
D	Assistente Sociale	1	A tempo indeterminato part time 30 ore	Concorso pubblico per titoli ed esami capacità assunzionale esterna	€ 26.725,55
C	Agente Polizia Municipale	2	A tempo indeterminato e a tempo part time 18 ore	Procedura di stabilizzazione riservato al personale con contratto di lavoro a tempo determinato e part time in servizio presso l'Ente con il medesimo profilo professionale - art.4, comma 6, D.L. n.101/2013	€ 29.446,30
B	Custode Cimitero Comunale	1	A tempo indeterminato e a tempo part time 18 ore	Procedura di stabilizzazione riservato al personale con contratto di lavoro a tempo determinato e part time in servizio presso l'Ente con il medesimo profilo professionale - art.4, comma 6, D.L. n.101/2013	€ 13.040,57

ANNO 2018

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI DA RICOPRIRE	TIPO DI CONTRATTO	MODALITA' DI ASSUNZIONE	COSTO

ANNO 2019

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI DA RICOPRIRE	TIPO DI CONTRATTO	MODALITA' DI ASSUNZIONE	COSTO

COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione di Giunta Municipale n. del

VERIFICA RAPPORTO SPESA DEL PERSONALE / SPESA CORRENTE

	2011/2012/2013 media	*2016*
Spesa del personale	*2.906.628,71*	*2.609.606,83*
Spesa corrente	*5.067.956,17*	*5.485.812,44*
Rapporto Spesa del personale/Spesa corrente	*57,35*	*47,57*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

DOTT. CARLO GRECO

Catenanuova 14.4.2017

COMUNE DI CATENANUOVA (EN)

Certif. 2016

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI CATENANUOVA

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	52
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	170
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	5.533
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	5.661
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	94
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5-8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	94

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

[X] il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato

[ ] il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

Al Signor Sindaco del Comune di Catenanuova

Catenanuova 19 Aprile 2017

Oggetto : Parere delibera di G.M. del programma triennale del fabbisogno del personale anni 217/2019 – piano di assunzioni e avvio stabilizzazione

Con riferimento all'oggetto, vista la proposta di delibera e gli allegati inclusi, lo scrivente, per quanto di competenza esprime parere favorevole alla deliberazione nell'intesa che la spesa del personale e il relativo fabbisogno debbano essere continuamente monitorate.

Considerato che le previste assunzioni inserite nel piano decorrono dall'anno 2017, prima che le stesse possano essere effettuate bisogna verificare il quadro normativo e l'effettiva capacità dell'Ente Comune di poter supportare nel complesso bilancio tale nuova spesa.

Il Revisore dei Conti
(Dott. Giuseppe Cimino)

Proposta di Deliberazione n. 52 del 19.04.2017

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi: .....

.....

.....

Lì, 14.04.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

.....

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi: .....

.....

.....

Lì, 14/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

.....

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	.....	comp./res. 200...	€.	€.	€. .....
.....	.....	comp./res. 200...	€.	€.	€. .....
.....	.....	comp./res. 200...	€.	€.	€. .....

Lì .....

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO **IL SINDACO** **IL SEGRETARIO GENERALE**

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Lì, ...

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE AMM.VO	
PRESIDENTE C.C.		SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI		SETTORE U.T.C.	
_____		SETTORE SOLID. SOCIALE	
_____		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Lì, ...

IL RESPONSABILE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data .....

Lì .....

IL MESSO COMUNALE

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal ..... al ....., non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROTOCOLLO

Lì, ...

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal ..... al ..... a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – **non** – sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE

Lì, ...

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ...12..... comma 2.. della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Lì, 19.04.2017

IL RESPONSABILE